

I padroni di casa contro gli esperti lombardi «Un'accoglienza che ricorderemo per sempre»

I valdostani in gara sono una decina e, supportati dall'Ecole du Sport Courmayeur, si sono avvicinati con ottimi risultati agli sport invernali. In pista sfideranno amici e compagni lombardi, dove Special Olympics è più radicato nella sezione invernale, è arrivato alla 10ª edizione. «Non ci aspettavamo un'accoglienza simile - ha detto Claudio Minervino, responsabile organizzativo Special Olympics per la Lombardia - con la piazza centrale di Aosta che ha applaudito, con calore, i nostri atleti. Il miracolo che Special Olympics è far capi che i nostri ragazzi sono persone normali prima che atleti».

Special

VOLTI E MOMENTI DI 3 GIORNI DI FESTA
 TRA SPORT E SOLIDARIETÀ
 A cura di Alessandro Mano

Dalle ciaspole allo snow lo sport è davvero per tutti

Special Olympics è un programma internazionale che coinvolge negli sport estivi e invernali i disabili intellettivi. Per la Valle d'Aosta non è una novità perché da qualche anno le piste di Pila accolgono gli Special Olympics degli atleti britannici, ma per i ragazzi valdostani è un «prima» assoluta. Valgrisenche ospita quasi 150 atleti («con un cuore più grande di noi "normali"» ha detto il sindaco Riccardo Moret) provenienti dalla Valle e dalla Lombardia, per tre giorni di gare che mettono a frutto un anno di allenamenti. Gli atleti sono impegnati nello sci alpino, nello sci di fondo, nelle ciaspole e, per la prima volta, in una gara promozionale di snowboard. Special Olympics ha scelto Valgrisenche perché da anni, con interventi comunali, sta cercando di rendere la montagna accessibile a tutti.



Il serpentone attraversa il centro E il giuramento si fa anche in pat

«Che io possa vincere, ma se non ci riuscissi, che io potrei tentare con tutte le mie forze»: Sandra Fosson, dal palinsesto di piazza Chanoux, ha letto il giuramento degli atleti prima in francese (maccheronico) poi in italiano. Ragazzi e accompagnatori hanno sfilato da piazza della Repubblica al «salotto» del centro. Un'emozionatissima Stefania Moro ha acceso il triplice cerchio e la cerimonia è diventata il primo momento di festa di tre giorni speciali. «Questi ragazzi non sono meno fortunati di noi, come ha detto l'assessore ai Servizi sociali di Aosta Marco Sorbani: siamo noi ad avere la fortuna di essere vicini a loro».



Si ricomincia con la discesa Stasera la festa

Le gare proseguono a Valgrisenche dalle 10 con la discesa, le staffette del fondo e delle racchette; alle 14,30 le finali individuali delle ciaspole e lo slalom; alle 21, al salone festa di chiusura. Domani alle 10 gigante e staffette del fondo; alle 14 la cerimonia. Alle 10,30, il Campionato di sei del volontariato.

